

braccia ed il viso abbronzati con il lieve sorriso che affiorava dalle labbra: doveva sicuramente trattarsi del campione d'oltr'Alpe. Ad un tratto, si faceva largo nel capannello di persone, l'ex sindaco Aldo Loreti, che dando una manata affettuosa sulle spalle del "corridore" esclamava divertito: "Onorevole, partecipi anche tu al Giro d'Italia?". Dunque non si trattava della maglia rosa Bernard, era davvero Giuliano Silvestri, parlamentare di S. Benedetto, "gentleman" appassionato ciclista, che dopo le "fatiche" settimanali del Palazzo Montecitorio, nelle giornate di relax, pedala con giovanile vigore lungo le nostre strade.

Il simpatico "onorevole" ricevuta il giorno prima in omaggio la maglia "rosa" da Torriani, aveva creduto simpatico presentarsi in Piazza, al ritorno da una passeggiata ciclistica S. Benedetto-Colle S. Marco-Ascoli.

Mentre arrivavano mano mano i corridori, calorosamente applauditi, maggiormente gli italiani, Saronni, Bontempi, Argentin. Chioccioli, Giupponi, ecc. che di buon grado firmavano autografi ai piccoli ammiratori, sul palco, prendevano posto il Sindaco Ciccanti, l'assessore De Vincentis con la Miss Tappa, Roberta Dionisi, una bella studentessa universitaria, bionda, molto elegante nel costume della "Dama" della Quintana.

Il Sindaco Ciccanti, attorniato da Torriani, dal radio-



Dall'alto: il giorno dopo il Giro è ripartito da Piazza del Popolo (tappa Ascoli-Vasto) gremita di sportivi - Bontempi e Bernard premiati prima del via dal Sindaco e dall'assessore De Vincentis - Ciccanti (sotto) abbassa la bandiera di partenza.



cronista De Zan, dal regista Tomassetti, ascolano nato e cresciuto a Venagrande, ha quindi proceduto alla premiazione del vincitore della tappa, Bontempi, della maglia rosa, Bernard, ed infine dell'unico concorrente, rappresentante della nostra provincia, Fabio Roscioli di Grottammare che è stato salutato anche da molti amici e parenti provenienti da Grottammare.

Vincenzo Torriani, col microfono in mano, ha preso nuovamente la parola per rinnovare il suo ringraziamento, vivo e grato, alla municipalità ed agli ascolani tutti per la magnifica organizzazione allestita e per le accoglienze riservate ai corridori ed agli ufficiali di gara.

Infine, pochi minuti prima delle dodici, al primo cittadino che ha voluto, fortissimamente voluto la "tappa" in Ascoli è spettato l'onore di dare il "via" con la bandierina rosa di Torriani, alla tappa Ascoli-Vasto del 71° Giro d'Italia. Transitando per Via Trieste, Via Trivio, Via Cairoli, Piazza Ventidio Basso Via Trebbiani, Ponte Solesta, centro storico cittadino e quindi per Via Galiè, ed attraversando il nuovo quartiere di Monticelli, la rumorosa carovana dei corridori, seguita da auto e moto e carosello pubblicitario, ha raggiunto l'Abrutina in direzione di Teramo.

Arrivederci, dunque Giro ciclistico d'Italia 1988.



Suggestivo passaggio dei "giri" sul ponte romano di Porta Cappuccina.